

Presentato il pacchetto europeo sull'Energia pulita

1 Dicembre 2016

Il 30 novembre 2016, la Commissione europea ha pubblicato il pacchetto **“Energia pulita per tutti gli europei”**. Il pacchetto comprende delle proposte legislative che riguardano l'efficienza energetica, le energie rinnovabili, l'assetto del mercato dell'energia elettrica, la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico e le norme sulla governante per l'Unione dell'energia. Il pacchetto comprende anche azioni volte ad accelerare l'innovazione dell'energia pulita e a favorire le **ristrutturazioni edilizie** in Europa.

Due provvedimenti riguardano più da vicino il settore dell'edilizia: la **proposta di modifica della direttiva sull'efficienza energetica degli edifici** e l'iniziativa **“Smart Finance for Smart Buildings”** (una finanza intelligente per gli edifici intelligenti).

Proposta di modifica della direttiva sull'efficienza energetica degli edifici

La proposta intende incoraggiare l'uso dell'ICT e delle moderne tecnologie negli edifici, come la **domotica**, i **punti per la ricarica dei veicoli elettrici** e i dispositivi che garantiscano che l'edificio funzioni in modo efficiente. Le misure sulla **digitalizzazione** ricopriranno quindi un ruolo centrale e riguarderanno anche la formazione, volta a colmare il gap esistente tra la domanda e l'offerta di **personale qualificato nelle smart technologies** per gli edifici.

Saranno, inoltre, semplificate e/o eliminate quelle disposizioni della direttiva che non hanno conseguito i risultati sperati.

E sarà stimolata la riqualificazione degli edifici, cercando di **aumentare la percentuale di edifici riqualificati**, agendo sulle modalità di finanziamento, sui certificati relativi alla performance energetica, spingendo sulla definizione di **strategie nazionali per la riqualificazione**.

Come noto, gli edifici rappresentano il 40% dei consumi energetici e due terzi degli edifici sono stati costruiti prima dell'introduzione di standard energetici. La Commissione stima che esiste un **mercato potenziale per le PMI pari a 80-120 miliardi di euro nel 2030**. L'obiettivo è di **“de-carbonizzare” lo stock di edifici per il 2050**.

L'impronta ambientale degli edifici sarà importante, con riferimento alle performance ambientali, in linea con le disposizioni sull'economia circolare.

“Smart Finance for Smart Buildings”

Contemporaneamente, la Commissione europea sta lanciando l'iniziativa “Una finanza intelligente per gli edifici intelligenti”, per l'impiego dei capitali privati, su larga scala, per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili negli edifici.

L'iniziativa è descritta nell'allegato alla comunicazione, dal titolo **“Accelerating clean energy in buildings”**. La **mobilitazione degli investimenti privati** è considerata un fattore chiave per l'efficientamento degli edifici.

L'iniziativa, secondo la Commissione, potrebbe sbloccare **10 miliardi di euro addizionali di fondi pubblici e privati entro il 2020** attraverso lo sviluppo di **piattaforme per l'utilizzo congiunto delle risorse del Fondo europeo per gli investimenti strategici** (del Piano

Juncker) **e di altri fondi pubblici**, inclusi i fondi strutturali. In tale ambito sarà anche migliorata l'**assistenza tecnica** nella progettazione e nell'aggregazione dei progetti.

Tutte queste misure sono volte a **rendere l'investimento nell'efficienza energetica degli edifici più affidabile e quindi più attraente** per i promotori e gli investitori.

26597-1_en_annexe_autre_acte_part1_v9.pdf [Apri](#)

26597-1_en_act_part1_v10.pdf [Apri](#)

26597-com_860_final.pdf [Apri](#)